



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana
Vs. rif. prot. n. 50825 del 15/03/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

p.c. **Alla Regione Molise - II Dipartimento**
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: [ID: 10738] Progetto relativo alla futura SE RTN 150 kV da inserire in entra ed esce alla linea "Morrone – Larino" ed elettrodotto a 150 kV tra la suddetta SE e la CP Pietracatella, ricadenti nel territorio dei Comuni di Pietracatella, Macchia Val Fortore, Sant'Elia a Pianisi, Ripabottoni e Morrone del Sannio, tutti in provincia di Campobasso. Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: ERG Wind Energy S.r.l. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento e pubblicazione documentazione.- **PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del portale del MITE per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA, indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 8395 del 18/03/2024, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame, attiene al progetto per la realizzazione di una nuova stazione elettrica RTN 150 kV da collegare in entra ed esce alla linea "Morrone – Larino" e di un nuovo elettrodotto aereo AT 150 kV, tra la suddetta SE e la CP Pietracatella, quali opere propedeutiche alla connessione del "Parco eolico Macchia di Val Fortore, Monacilioni, Pietracatella, S.Elia a Pianisi in Provincia di Campobasso con potenza finale complessiva pari a 72 MW" oggetto, quest'ultimo, del positivo giudizio di compatibilità ambientale emanato con il D.M. n. 171 del 05/05/2021 [ID_4432]. Le opere in progetto interessano il territorio dei Comuni di Pietracatella, Macchia Val Fortore, Sant'Elia a Pianisi, Ripabottoni e Morrone del Sannio, tutti in provincia di Campobasso;
- ✓ il tracciato dell'elettrodotto aereo ha origine dalla CP "Pietracatella", ubicata nel Comune omonimo a circa 5 km a sud del centro abitato, si sviluppa in direzione nord parallelamente alla SS212 per i primi 10 sostegni, per poi puntare in direzione nord-ovest arrivando nelle vicinanze del centro abitato. Il tracciato prosegue quindi verso nord oltrepassando il confine comunale ed entrando nel territorio del Comune di Macchia Valfortore, nelle tratte tra i sostegni n. 27 e 35 e correndo lungo la SS212. Entrato nel Comune di Sant'Elia a Pianisi, il tracciato prosegue in direzione nord/nord-est aggirandone il centro abitato e correndo parallelo alla SS212 in direzione nord dal sostegno n. 52 al sostegno n. 61. Lasciato il Comune di Sant'Elia a Pianisi, il tracciato si immette nel territorio comunale di Ripabottoni, correndo lungo la SS87 nelle tratte relative ai sostegni tra il n. 62 e 70, per poi proseguire parallelamente alla SP71 in direzione nord-ovest per le tratte dal sostegno n. 71 al sostegno n. 79. Dal sostegno n. 80 il tracciato entra nel territorio comunale di Morrone del Sannio, raggiungendo l'area della nuova stazione RTN a 150 kV "Morrone" dopo un tratto di circa 800 metri in direzione nord. La linea si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 28 km, coinvolgendo prevalentemente zone agricole e collinari;

- ✓ il progetto prevede anche la realizzazione di un tratto di viabilità (della lunghezza di circa 200 m), che dalla strada provinciale permetterà l'accesso alla stazione, raccordo interrato in AT 150 per collegare la nuova stazione SE alla CP "Morrone" esistente;
- ✓ nell'ambito del *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Fortore* (PAI), dell'ex Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 102 del 29/09/2006, l'elettrodotto interesserà zone a rischio frana di tipo *moderato, elevato e molto elevato* ma solo per ciò che concerne i conduttori aerei, poiché si è avuto cura di posizionare tutti i sostegni all'esterno di tali zone;
- ✓ le aree interessate dalla nuova viabilità, nuova stazione elettrica e al raccordo interrato, non interferiscono con aree perimetrate a pericolosità da frana/idraulica;
- ✓ per quanto disposto dalle Norme di Attuazione del citato PAI, gli interventi in progetto risultano consentiti (v. artt. da 25 a 28), in accordo con gli strumenti urbanistici;
- ✓ a tal riguardo nella documentazione progettuale presenta *Relazione Geologica* viene chiarito che per quanto concerne la scelta della tipologia delle fondazioni dei sostegni previsti, essa è fortemente dipendente dalle condizioni di stabilità su cui poggerà il sostegno. Gran parte del tracciato incontra pendenze tra 10 e 12°, pendenze dunque al ϕ residuo delle argille scagliose. In tal caso la scelta della tipologia fondazionale opterebbe per fondazioni profonde su pali. E'altresì evidente la presenza di tratti sub-pianeggianti o con debole pendenza in cui la scelta potrebbe indicare invece l'utilizzo di fondazioni del tipo diretto. Nelle conclusioni visto il contesto, la scelta dovrà avvalersi, per ciascun sostegno, del contributo di un sondaggio geotecnico di lunghezza adeguata, con corredo di prove in foro, prelievo di campioni indisturbati per le prove di laboratorio ed eventuale installazione di strumentazione laddove ritenuta necessaria (piezometri, inclinometri) per poter verificare, l'adeguatezza della tipologia di fondazione scelta.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza nell'ambito della procedura della VIA in corso, comunica il proprio *parere favorevole* per gli interventi in epigrafe, con la raccomandazione di osservare, per le fondazioni dei sostegni, quanto suggerito nelle conclusioni della Relazione Geologica.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI